

processo a "Le mie (nostre) prigioni"

FestivalStoria light

7ª edizione, calendario smilzo

SALUZZO - FestivalStoria, la kermesse nata sette anni fa per iniziativa dello storico torinese Angelo D'Orsi, passa attraverso la severa "cura dimagrante" imposta dai tagli alla cultura: la settima edizione, in programma da giovedì 13 a domenica 16 ottobre, si appresta a dibattere il tema "Risorgimenti, Ricostruzioni, Rinascite - Come può sorgere e rinnovarsi una nazione".

Un FestivalStoria in versione "light" (che al Comune di Saluzzo costerà 6.400 euro di contributo rispetto agli 8 mila dell'edizione 2010), almeno per quanto riguarda il calendario predisposto dal comitato organizzatore presieduto dal prof. D'Orsi, che l'assessorato alla cultura di Saluzzo ha integrato (come è più delle passate edizioni) con alcuni appuntamenti promossi a livello locale. Dalla presentazione dei libri "L'assassinio lento di Pasolini" del saluzzese Sergio Anelli (mercoledì 12 ottobre, alle 21, in Castiglia), "Risorgimento e Rai" di Michele Ruggiero (giovedì 13 alle 21) e "La Grande Guerra sul fronte occidentale" di Pierpaolo Cervone (venerdì 14, alle 18), al "Processo al libro" che sabato mattina 15 ottobre alla Multisala Italia coinvolgerà gli studenti dell'Istituto superiore "Soleri-Bertoni". Sotto la guida del presidente Giampaolo Zancan, i ragazzi delle scuole saranno chiamati ad argomentare accusa e difesa de "Le mie prigioni" di Silvio Pellico, anche alla luce della pubblicazione de "Le nostre prigioni", scritto da Lorenzo Cotroneo, detenuto del

carcere "Morandi" di Saluzzo. Il libro prende spunto dal best seller del patriota saluzzese per raccontare che cosa significa essere detenuti oggi, nel 2011. Il radicale Bruno Mellano e Claudio Sartori, curatore del Museo della memoria carceraria che avrà sede in Castiglia, parleranno del sistema carcerario italiano.

Nel programma "saluzzese" figurano anche il reading-concerto "L'Italia chiamò!" presentato dai Polifonici del Marchesato sabato sera 15 ottobre, alle 21.30 in Castiglia, la mostra "Eroica" di Daniele Fissore, inaugurata sabato scorso a Casa Cavassa e "Pubbliche virtù: la marchesa Giulia di Barolo" allestita in Castiglia nei giorni del festival. Chi verrà a Saluzzo il prossimo fine settimana per partecipare agli incontri

potrà anche usufruire delle visite guidate alla città storica "Saluzzo800 inedita" (per informazioni 0175/46710).

L'assessore Pignatta ammette che si tratta di un programma «sobrio, ma di interesse», forse anche più «digeribile» rispetto all'abbuffata di incontri (a volte in contemporanea) delle passate edizioni. L'assessore spiega che nella definizione del calendario si è cercato di evitare sovrapposizioni con gli appuntamenti della rassegna "Santità sconosciuta", e sottolinea l'importanza della collaborazione con Savigliano: («con la quale abbiamo condiviso il percorso dei 150 anni e l'allestimento della mostra "Eroica"»), che, insieme a Saluzzo e Torino, sarà sede degli appuntamenti.

s. a.

8 e 9 ottobre: raduno nel ricordo della medaglia d'oro Mario Musso

Gemellaggio



con la penna nera

visita in Carnia ha sancito il gemellaggio ed ora i friulani renderanno la visita.

I due gruppi si ritroveranno nuovamente nel nome di Mario Musso. A Torino, infatti, sabato 8 ottobre, alle 10, è in programma alla Gran Madre, nella cui cripta degli eroi sono conservate le spoglie del capitano, la commemorazione del valoroso comandante della 21ª

compagnia del Battaglione Saluzzo.

In serata i rappresentanti della due sezioni saranno a Saluzzo per la festa alpina in programma alle 21 all'oratorio Don Bosco, impreziosita dai canti del coro "Guglio Bracco" di Revello ed il "Rino Celoria" di Savigliano. Nel corso della serata si effettuerà il ritorno del gemellaggio con gli alpini friulani. "E' per noi un

momento particolarmente importante - spiega Renato Chiavassa, presidente dell'Ana Monviso - perché nel ricordo della medaglia d'oro Mario Musso ci ritroveremo con gli amici della Carnia in occasione del raduno degli artiglieri che quest'anno è giunto alla 17ª edizione".

Raduno che vivrà il clou nella giornata di domenica con l'alzabandiera e la resa degli onori ai caduti alle 10 presso il monumento di piazza Vittorio Veneto, quella della stazione dei treni, con le note della "Filarmonica Morettese". Quindi la sfilata per le vie cittadine fino alla caserma Musso dove ci sarà la deposizione della corona al monumento, la celebrazione della messa ed alle 13 conclusione del raduno con il pranzo servito nel cortile della caserma.

lorenzo francesconi

venerdì 7 l'on. Santolini a Saluzzo

Emergenza educativa

SALUZZO - Si parlerà di scuola, di riforma Gelmini e di emergenza educativa, venerdì 7 ottobre, alle 20.45, all'Antico palazzo comunale in salita al Castello, con l'on. Luisa Santolini, nella serata organizzata dalla sezione Udc di Saluzzo. «Il ministro Gelmini ha ricevuto una pessima eredità, 220 mila precari, dai precedenti governi, con il rapporto docenti/classi più basso d'Europa. - sottolinea la deputata Udc, già presidente del Forum

Non fa sconti a nessuno l'on. Santolini, «è giusto criticare ciò che non va, ma non vorrei che questa riforma discutibile diventasse un alibi per tirare i remi in barca...» e aggiunge: «Il governo ha tradito le aspettative delle famiglie, non garantendo la libertà di scelta educativa».

Ma la vera domanda alla quale cercherà di rispondere la deputata Udc è un'altra: chi educa oggi i nostri figli? «Bisogna distinguere tra chi dovrebbe educarli e chi effettivamente li educa. Dovrebbe educarli la famiglia, innanzitutto, poi la scuola che ha un compito educativo sussidiario rispetto alla famiglia, infine le agenzie educative: dai media alle parrocchie, dai



Luisa Santolini

movimenti giovanili alle società sportive». Secondo Luisa Santolini «Il problema è che oggi gli adulti non sono più un modello, non sono più in grado di dare ai giovani un'orizzonte di senso». Tutto è indifferente: sposarsi o no, avere uno o quattro figli, abortire o no, divorziare o no, rubare o meno... Per «tenerli buoni» diciamo loro sempre di sì e in assenza di bussola e di conflitti i giovani crescono, non per colpa loro, senza spina dorsale».

L'intervento dell'on. Santolini sarà preceduto dal saluto del presidente della sezione Udc di Saluzzo Paolo Battisti, moderatore della serata il coordinatore di sezione Mario Campanella, conclusioni dell'on. Teresio Delfino.

CULTURA Sabato 8 ottobre convegno sui suoi rapporti col Marchesato

Francesi sulle orme di Bayard

Noto come "il cavaliere senza macchia e senza paura"

SALUZZO - Una delegazione francese, composta da una sessantina di persone, giungerà a Saluzzo venerdì 7 e si tratterà fino a domenica 9 ottobre per visitare i luoghi che furono attraversati da un cavaliere noto con il nome di Pierre Terrail du Bayard. Ma chi era Bayard? Un militare, originario di Pontcharra nel vicino Delfinato, vissuto tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Si era particolarmente distinto nelle guerre combattute anche in Italia al seguito dell'armata del Re di Francia, Francesco I. Bayard era giunto nel nostro paese transitando più volte nel marchesato di Saluzzo. Viene ricordato come "il cavaliere senza macchia e senza paura" e le sue gesta e le imprese belliche continuano

a narrarsi sia al di là che al di qua delle Alpi. Il marchesato ai tempi del Bayard, i rapporti di Saluzzo con la vicina Francia, in particolare modo con il Delfinato e la Provenza sviluppatasi ulteriormente dopo l'apertura del Buco di Viso ai tempi del marchese Ludovico II, saranno i temi principali al centro del convegno in programma sabato 8 ottobre dalle 15 presso l'antico Palazzo comunale in salita al Castello. Durante l'incontro prenderanno la parola gli ospiti francesi, in rappresentanza dell'associazione "Les Amis de Bayard" nata per ricordare il cavaliere, le autorità cittadine e l'architetto Giorgio Rossi che interverrà sullo sviluppo urbanistico della nostra città dall'epoca marchionale ad

oggi.

«Vogliamo instaurare uno scambio e un dialogo con la città di Saluzzo - dicono i francesi -. Per far questo cercheremo di analizzare sia lo stesso periodo storico visto dal vostro versante delle Alpi, sia gli aspetti umani, geografici, economici della regione Piemonte e del territorio del saluzzese in particolare». I francesi sono già stati ospiti in città nell'inverno scorso per prendere accordi con gli amministratori locali che hanno concesso la sala per il convegno e con la prof. Giuseppina Bonardi dell'Istituto professionale "Pellico" che farà loro da guida alla scoperta dei luoghi del marchesato.

kiziblungio

SALUZZO, 7 OTTOBRE

Tris d'assi dell'Unità d'Italia



Per concludere i festeggiamenti dedicati ai 150 anni dell'Unità d'Italia, l'associazione socio culturale "Sicilia - Piemonte" del presidente Vincenzo Costa organizza, venerdì 7 ottobre alle ore 15.30, presso il salone della Cassa di Risparmio di Saluzzo, il terzo ed ultimo convegno che, in questa occasione, celebra le storiche figure di Mazzini, Crispi e Pellico. Interverranno il prof. Aldo Alessandri Mola, che tratterà la figura di Crispi, il prof. Fulvio Salsa, che si occuperà della storia di Mazzini e la prof. Fulvia Viola Barbero, che proporrà la storia di Silvio Pellico da una prospettiva insolita, tra il suo impegno letterario e "risorgimentale" e la sua vita privata. Il convegno è aperto a tutti.

QUALITY
café
BAR & GRILL HOUSE

Grill House

Carne piemontese cotta su brace o pietra

A garanzia del nostro marchio, tutti i prodotti che vi proponiamo sono preparati con **ingredienti genuini di altissima qualità**.
Oltre al menu standard, che prevede anche **gustosissime insalate**, a partire dal 1° Ottobre ogni giovedì vi proponiamo **Gulash di cervo** preparato secondo la ricetta originale. Venite a trovarci e trascorrerete una piacevole serata!

Via della Vittoria, 37
Circonvallazione di Savigliano - SR20
SAVIGLIANO

Per le prenotazioni tel **0172.37 1122** www.qualitycafe.it